

Igienizzazione e sanificazione del climatizzatore.

Leggendo gli articoli sul web o seguendo alcuni spot pubblicitari riguardanti la **pulizia** e la **manutenzione** del **climatizzatore** di casa si sente spesso parlare di **igiene** e **sanificazione**.

I due termini possono apparire come dei sinonimi, tanto che non è raro vederli utilizzare come tali, ma in realtà fanno riferimento a **due procedure diverse tra loro**.

Scopriamo le ragioni di queste differenze.

I vantaggi e differenze di entrambe le procedure.

Gli interventi di **sanificazione** e **igiene** fanno parte di quelle operazioni di **pulizia del climatizzatore** di cui questo elettrodomestico ha fondamentale bisogno. Perché?

Le ragioni sono molteplici e vanno dalla **maggiore efficienza energetica** di ogni unità alla **riduzione dei consumi** e dei relativi sprechi. Ma c'è un elemento, per molti aspetti il più importante, sul quale influisce direttamente sia l'igiene che la sanificazione del climatizzatore: la **qualità dell'aria** che respiriamo.

Ogni giorno trascorriamo molto tempo in casa e respiriamo inconsapevolmente tutto ciò che si trova nell'aria.

In assenza di un'adeguata pulizia dell'**impianto di climatizzazione**, nell'aria si trovano **batteri, pollini e polveri sottili** che sono **pericolosi per la salute**. Il climatizzatore, tramite le tecnologie di cui è dotato, è in grado di **emettere aria fresca**, ma anche di eliminare microrganismi e sostanze potenzialmente tossiche, ma il corretto funzionamento è assicurato solamente se il climatizzatore è mantenuto in condizioni igieniche corrette. Vediamo allora in cosa consistono e si differenziano i trattamenti di **igiene e sanificazione dei condizionatori**.

La sanificazione.

Come abbiamo detto precedentemente, il **climatizzatore**, in ogni sua singola parte e unità

dell'intero impianto, può diventare facilmente sede di **muffe, acari, batteri e microrganismi**.

Dunque sanificare significa propriamente andare a eliminare ogni tipo di **agenti contaminanti** che non sarebbero tolti durante una normale operazione di pulizia quotidiana.

La pulizia ordinaria non è mai inutile, ma essendo insufficiente per una rimozione di tutti gli elementi responsabili dell'**inquinamento domestico**, costituisce una fase preliminare all'intervento più mirato e approfondito della sanificazione.

E' soltanto in questa seconda fase che, tramite l'**impiego di specifici detergenti e prodotti chimici a Presidio Medico Chirurgico**, viene aumentato notevolmente il livello igienico dell'intero **impianto di climatizzazione**, in ogni superficie dei diversi componenti trattati, così da garantirne un funzionamento corretto che assicuri l'effettiva **salubrità** dell'aria respirata.

L'igienizzazione.

La fase dell'igienizzazione serve invece per rimuovere e neutralizzare tutti questi depositi, sia di natura organica che inorganica, che si accumulano all'interno del climatizzatore.

L'igienizzazione avviene mediante l'applicazione di adeguati prodotti (solitamente in forma di spray), che agevolano l'eliminazione della sporcizia. Questa operazione permette di migliorare anche l'**odore dell'aria**, donandole un effetto gradevole ed eliminando quella pesantezza tipica degli ambienti chiusi da tempo o non sufficientemente areati.

Pulire spesso, pulire tutto.

Il consiglio degli esperti è quello di procedere **almeno una volta l'anno** con la sanificazione e l'igienizzazione dei climatizzatori.

Sicuramente questa è la tempistica minima per gli interventi di manutenzione ordinaria, ma è bene anche procedere ogni volta che ci si appresta ad **azionare il condizionatore dell'aria** prima di un lungo periodo di inutilizzo.

Solitamente si procede **in primavera**, quindi prima dell'estate, e magari **in autunno**, prima dell'inverno, quando si utilizza il climatizzatore per **riscaldare l'aria**.

Da sottolineare che, quando si parla di igienizzazione e sanificazione del climatizzatore, troppo spesso si pensa solo ed esclusivamente al **filtro dell'aria interno**.

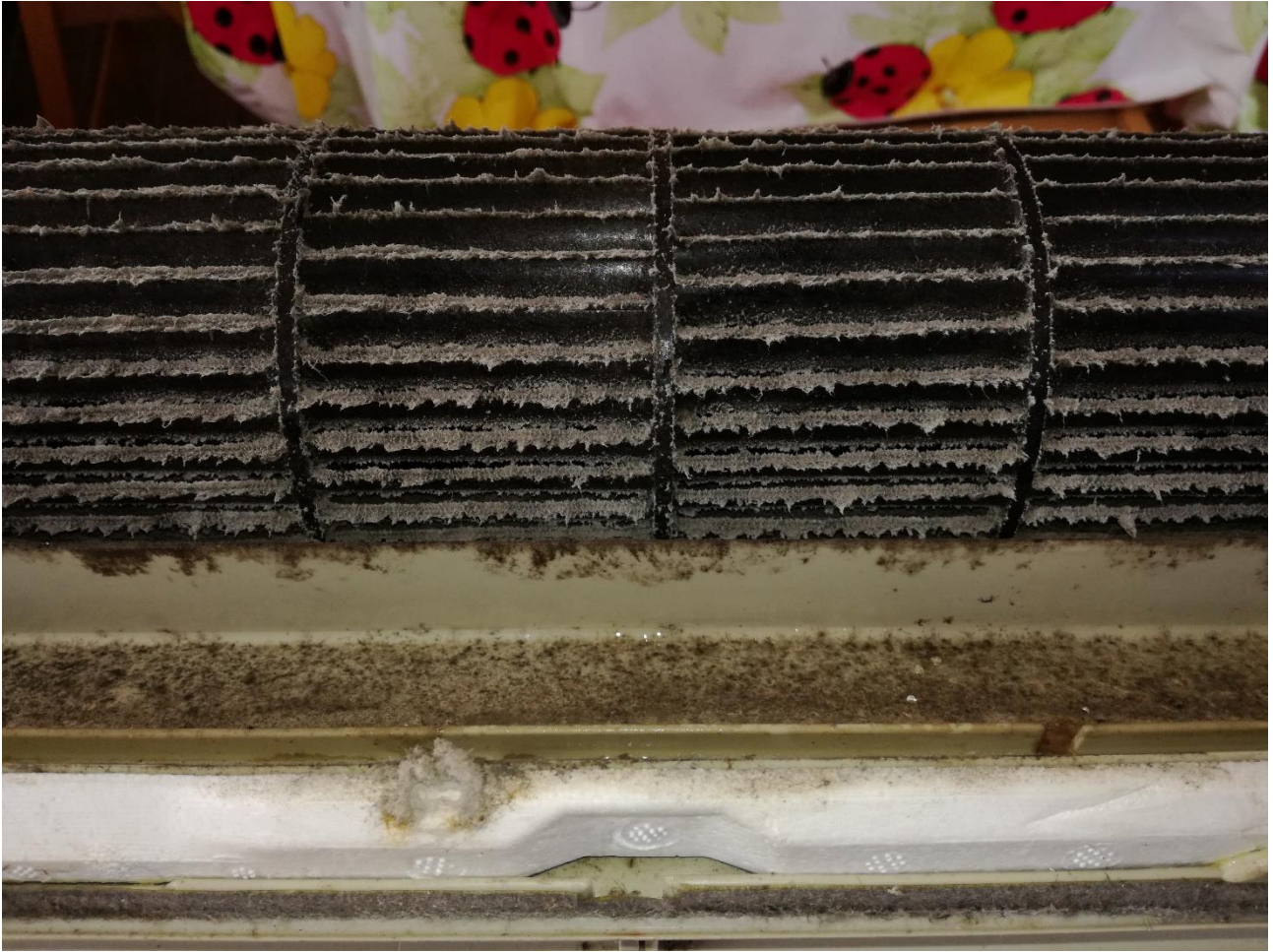
In realtà questo non è l'unico componente in cui **muffe e batteri** trovano il proprio habitat naturale.

Il filtro è sicuramente l'elemento deputato a catturare questi microrganismi, ma essi **si depositano anche nella griglia**, nella struttura di plastica, nella **ventola dell'unità esterna** e in tutte le parti che sono più o meno a contatto con il filtro.

La pulizia del climatizzatore è quindi un'operazione da non trascurare mai e, anzi, da eseguire sempre con adeguata accuratezza.

Per il **benessere** degli abitanti della **casa**, così come per mantenere efficiente l'impianto e minimizzarne il **consumo energetico** che poi pesa sulla **bolletta dell'energia elettrica**.

VENTOLA UNITA INTERNA CLIMATIZZATORE DOMESTICO CONTAMINATA DA MUFFE, BATTERI E VIRUS.



VENTOLA UNITA INTERNA CLIMATIZZATORE DOMESTICO DOPO TRATTAMENTO DI IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE.

